## CRITERI DI VALUTAZIONE – ESTRATTO DAL VERBALE D.D. 19.11.2024

## Determinazione dei criteri di massima per la valutazione della prova d'esame

Per la formazione della graduatoria l'avviso di mobilità prevede un colloquio finalizzato alla valutazione complessiva delle competenze, attitudini, capacità possedute dai candidati in relazione alle mansioni da svolgere nonché agli elementi motivazionali.

Come previsto dall'avviso di mobilità per la valutazione del colloquio la commissione stabilisce il seguente punteggio:

	Punteggio massimo	Punteggio minimo
Prova orale	30	18

Per conseguire l'idoneità i candidati dovranno conseguire il punteggio minimo di 18/30. A parità di punteggio si applicano le preferenze vigenti in materia concorsuale (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni e art. 100 c. 2 della L.R. 2/2018).

Per la valutazione del colloquio la Commissione terrà conto dei seguenti elementi di giudizio:

- a) corretto inquadramento della situazione rappresentata anche rispetto alla normativa specifica di settore applicabile al caso;
- b) capacità di analisi e di sintesi: aderenza al quesito con analisi coerente degli elementi informativi dati; capacità di focalizzare l'ambito richiesto evitando divagazioni;
- c) chiarezza espositiva: precisione e adeguatezza del linguaggio; linearità e organicità dell'esposizione;
- d) competenze, attitudini, capacità possedute dai candidati in relazione alle mansioni da svolgere nonché agli elementi motivazionali con riguardo a:
  - d1) Orientamento alla relazione e capacità comunicativa: gestione dello scambio di informazioni e significati modulati e adeguati alla situazione, rispettosi della posizione e dei bisogni dell'altro; gestione efficace di conflitti e disaccordi;
  - d2) Orientamento al risultato: individuazione di soluzioni e/o ipotesi di soluzioni coerenti alle caratteristiche e agli obiettivi del quesito proposto (che a seconda del caso può richiedere attivazione in autonomia, capacità decisionale, gestione del rischio, condivisione con altri ruoli...); attenzione al monitoraggio e alla valutazione dei risultati;
  - d3) Automotivazione e orientamento all'apprendimento: capacità di tener conto delle risorse personali e disponibili (mettendo anche in gioco la forza di volontà e/o uscendo dall'area di comfort); orientamento all'apprendimento di conoscenze e competenze.

Per la parte relativa alla valutazione delle competenze tecniche e tecnico operative (elementi di valutazione sub a), sub b) e sub c)) la commissione elaborerà un numero adeguato di quesiti da sottoporre ai candidati. Nel complesso saranno attribuiti fino a un massimo di 15 punti, suddivisi come riportato nella successiva tabella.

Per la parte relativa alla valutazione complessiva delle competenze, attitudini e capacità possedute dai candidati in relazione alle mansioni da svolgere nonché agli elementi motivazionali (elemento di valutazione sub lettere d) e relativi sub elementi) l'esperta psicologa del lavoro predisporrà una serie di domande. Nel complesso saranno attribuiti fino ad un massimo di 15 punti, come riportato nella successiva tabella.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	
a) corretto inquadramento della situazione rappresentata anche rispetto alla normativa specifica di settore applicabile al caso	5
b) capacità di analisi e di sintesi: aderenza al quesito con analisi coerente degli elementi informativi dati; capacità di focalizzare l'ambito richiesto evitando divagazioni	7
c) chiarezza espositiva: precisione e adeguatezza del linguaggio; linearità e organicità dell'esposizione	3

Per la valutazione del colloquio orale la commissione attribuirà agli elementi di valutazione sopra elencati il punteggio risultante dal prodotto del peso assegnato per il coefficiente espresso, compreso tra 0 e 1 come di seguito delineato:

## Range

## Coefficiente da 0 a 1 Giudizio

>=0 e <0,4	Non trattato - Gravemente insufficiente
>=0,4 e <0,5	Insufficiente
>=0,5 e <0,6	Non del tutto sufficiente
>=0,6 e <0,7	Sufficiente
>=0,7 e <0,8	Discreto
>=0,8 e <0,9	Buono
>=0,9 e <=1	Molto buono-ottimo

L'ordine di graduatoria sarà comunque definito dal punteggio numerico risultate anche a parità di range di punteggio espresso. Nel giudizio potranno essere inseriti riferimenti specifici alla prova del candidato.

Per ogni quesito di natura tecnica verrà espresso un giudizio sintetico riferito a ciascuno degli elementi di valutazione a), b), c) e corrispondente a un coefficiente, come da tabella che precede: i coefficienti relativi a ciascun elemento di valutazione saranno quindi mediati e il coefficiente mediato sarà moltiplicato per il peso ponderale di ciascun elemento di valutazione.

Per l'elemento di valutazione d) verranno valutati il complessivo andamento della prova orale e gli specifici quesiti predisposti dall'esperta psicologa; per ciascuno dei subelementi di cui si compone l'elemento d) verrà espresso un giudizio sintetico corrispondente al coefficiente desumibile dalla tabella che precede. I coefficienti dei subelementi di cui si compone l'elemento d) saranno quindi mediati e il coefficiente mediato sarà moltiplicato per il peso ponderale attribuito all'elemento di valutazione in esame.

La commissione preparerà un numero adeguato di domande per ciascun candidato già bilanciate per complessità e tematiche affrontate. Ciascun candidato estrarrà a sorte un numero corrispondente ad un gruppo di domande, secondo le indicazioni della commissione. Ogni Commissario potrà chiedere approfondimenti o integrazioni.

La prova orale avrà la durata presunta di 40 minuti, salvo trattazione completa delle domande ovvero rinuncia del candidato con l'assenso della commissione, e si svolgerà in forma pubblica.

Qualora il candidato non si presenti a sostenere il colloquio sarà dichiarato rinunciatario e quindi escluso dalla procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.